

Mozione n.

atti consiliari

Oggetto: “La Regione Friuli Venezia Giulia dia una risposta tempestiva al repentino aumento del prezzo dei carburanti, prevedendo un maggiore contributo a favore dei cittadini e delle famiglie.”

Proponenti: MORETTI, CARLI, CONFICONI, FASIOLO, CELOTTI, COSOLINI, MARTINES, MENTIL, PISANI, POZZO, RUSSO

PREMESSO che la Legge regionale 11 ottobre 2012, n.19 (Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti), attribuisce alla Regione le funzioni di predisposizione delle norme, degli indirizzi e delle linee guida di settore, nonché l'attività periodica di monitoraggio volta a verificare l'evoluzione del processo di liberalizzazione e il miglioramento della rete;

RICHIAMATO che con l'art.3 della Legge regionale 11 agosto 2010, n.14 (Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione della mobilità individuale ecologica e del suo sviluppo), la Regione Friuli Venezia Giulia ha introdotto una riduzione sul prezzo dei carburanti;

RICORDATO che nel 2014 la norma sopra citata è stata oggetto di apertura da parte della Commissione Europea di un contenzioso per una presunta incompatibilità con la normativa sulla tassazione dei prodotti energetici, per il quale vi è stato un ricorso alla Corte di giustizia europea la quale, con Sentenza del 14 gennaio 2021 (causa C-63/19), ha invece riconosciuto la piena legittimità del sostegno regionale sui carburanti nei confronti dei residenti in Friuli Venezia Giulia;

RILEVATO come, prima l'articolo 157 della Legge regionale n. 6/2021 – *Legge multisettoriale 2021* – e successivamente la Legge regionale n. 20/2022 - *Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2010 n. 14* – abbiano previsto, in ragione della vicinanza al confine di Stato ovvero ad altre situazioni di oggettivo svantaggio, maggiori e ulteriori contributi per l'acquisto di benzina e gasolio;

CONSIDERATO che l'attuale conflitto in Medio Oriente e il conseguente clima di incertezza che sta interessando l'area della penisola arabica, sta comportando un significativo aumento del costo del petrolio al barile e determinando una marcata instabilità dei prezzi alla pompa;

CONSIDERATA la scelta del Governo della confinante Repubblica di Slovenia di ridurre significativamente le accise con un taglio di 2,5 centesimi al litro sulla benzina e di 7,6 centesimi al litro sul gasolio, finalizzata a dare una risposta tempestiva a famiglie e imprese;

PRESO ATTO che la suddetta iniziativa ha comportato una diminuzione dei prezzi oltreconfine tale da renderli inferiori a quelli regionali già calmierati, spingendo molti corregionali a recarsi in Slovenia per il rifornimento di carburante e salvaguardare il proprio potere d'acquisto;

RILEVATO ALTRESI' come l'Amministrazione regionale potrebbe cogliere tale situazione di emergenza per implementare e sostenere ulteriormente iniziative volte a promuovere forme di trasporto pubbliche sostenibili e collettive per favorire un cambiamento delle abitudini di spostamento.

Tutto ciò premesso, il Consiglio regionale dà mandato al Presidente della Regione,

- ad incrementare la riduzione regionale sui carburanti istituita con la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14, al fine di fornire una risposta tempestiva ai cittadini del Friuli Venezia Giulia in relazione al consistente aumento dei prezzi determinato dalle tensioni e dal conflitto in Medio Oriente;
- a portare all'attenzione del Governo italiano, per il tramite della Conferenza Stato-Regioni, la richiesta di una riduzione temporanea delle accise sui carburanti, al fine di fronteggiare l'attuale situazione emergenziale.

Presentata alla Presidenza il giorno 18/03/2026